

SIAMO UNA CHIESA IN SERVIZIO ? n. 1

di Nazzareno Iacopini Direttore Diocesano per la Pastorale della Salute

Noi tutti siamo la Chiesa di Cristo, non per meriti personali ma solo in forza dell'amore di Dio nei nostri confronti.

Infatti in forza del Battesimo ciascuno di noi è stato inserito nella Chiesa e forma il Corpo mistico di Cristo.

Cosa deve fare il cristiano dentro questo corpo mistico, che è la Chiesa? Se vuol conformarsi a Cristo deve fare quello che Cristo ha fatto: cioè servire, donare la vita, amare.

Nella Chiesa tutti dobbiamo impegnarci a servire, cioè a lavorare per il Signore. Lo ha detto molto chiaramente Giovanni Paolo II nella lettera apostolica *"Cristifideles laici"*: *nella vigna del Signore siamo tutti lavoratori. Anche i malati devono lavorare in tale vigna.*

Naturalmente si tratta di riflettere su questo servizio, andando a scoprire le ragioni fondamentali che stanno alla base del servizio nella Chiesa.

Ribadiamo: ogni singolo battezzato, nella Chiesa, può veramente, con la vita nuova ricevuta nel Battesimo, essere al servizio dell'amore per il prossimo, in particolare per le persone più deboli, e nello stesso tempo deve cercare di abilitare tutti, anche i sofferenti, a partecipare e diventare protagonisti di questo servizio di amore per gli altri.

L'obiettivo della nostra riflessione è quello di scoprire il nostro posto e il nostro impegno nella Chiesa, di essere veri servitori di Cristo, e di rendere il nostro apostolato una missione di amore. La riflessione la facciamo attorno a cinque parole:

- Spiritualità di comunione
- Sacerdozio
- Pietre vive
- Ministerialità
- Apostolato